



*Comune di Galliera*  
*Provincia di Bologna*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 25/06/2015**

---

**Oggetto: SISMA 2012 – PIANO DELLA RICOSTRUZIONE TERZO STRALCIO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.R. 16/2012. – ADOZIONE.**

---

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore venti e trenta minuti, presso sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle

VERGNANA ANNA	P	BACCILIERI DIEGO	P
PIVA FEDERICO	P	ZANNI STEFANO	P
BELOTTI VALENTINA	P	VENTURA GIULIA	P
BARTILUCCI ROCCO	A	CALZONI MARZIA	P
GIOFRE' ROSALBA	P		
VACCARI SONIA	P		
SPETTOLI PAOLO	P		
RUGGERI TAMARA	P		
NIGLIO MASSIMO	P		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Vergnana Anna.

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

SISMA 2012 – PIANO DELLA RICOSTRUZIONE TERZO STRALCIO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.R. 16/2012. – ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Galliera (BO) ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato ed è pertanto ricompreso nell'elenco dei Comuni individuati dall'articolo 1, comma 1 del D.L. 6/6/2012 n. 74, così come convertito con L. 1/8/2012 n. 122, secondo quanto individuato nell'elenco di cui al Decreto 1 giugno 2012, ed a quanto definito dall'art. 2, 1° comma, lettera c) della L.R. 21 dicembre 2012 n. 16.;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- che il Comune stesso è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato in data 27/06/2011 con delibera C.C. n° 35 e di Regolamento Urbanistico Edilizio approvato in data 27/06/2011 con delibera C.C. n° 36;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della Ricostruzione (PdR)";
- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'art. 12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

VISTI:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, ed in particolare il comma 4 dell’art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all’art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall’articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio” e s.m.i.;
- la L.R. n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’art. 12 “Piano della Ricostruzione” e l’art. 13 “Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione” e s.m.i. ;
- l’Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del PdR nonché le modalità di assegnazione dei contributi;

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione";
- la delibera di Giunta Comunale n. 111 del 27.11.2013 con oggetto: Sisma 2012 - Piano della Ricostruzione di cui all'art. 12 della L.R. 16/2012 – Nomina del rappresentante del comune presso il comitato unitario per la ricostruzione (CUR);

VISTO il Piano della Ricostruzione, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30.10.2013 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18.03.2014, in merito a n. 4 varianti puntuali individuate sul territorio comunale;

VISTO il secondo stralcio del Piano della Ricostruzione, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 18.12.2013 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27.04.2015, in merito a ulteriori n. 4 varianti puntuali individuate sul territorio comunale;

CONSTATATO:

- che successivamente all'adozione e/o approvazione del citato PdR e successivo 2° stralcio, è stata presentata una nuova istanza riguardante la revisione dei vincoli previsti dal RUE, per consentire la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma per i quali apposite perizie asseverano e documentano il pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma, che non consente il recupero, se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione dello stesso;
- che la proprietà privata richiede altresì la ricostruzione dell'edificio ubicato in ambito rurale danneggiato, previa delocalizzazione dello stesso, in area della medesima proprietà, con la medesima capacità edificatoria e quindi con la stessa consistenza edilizia ed urbanistica;
- che al fine di dare riscontro alla nuova richieste soprammenzionate è stato redatto un terzo stralcio del PdR, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 16/2012 e dell'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 60 del 27 maggio 2013, che costituisce variante allo strumento urbanistico vigente (RUE), con l'obiettivo per anch'esso di risolvere e promuovere gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione con delocalizzazione di fabbricati in ambito rurale;
- che a tal proposito Il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, in collaborazione con l'Ufficio di Pianificazione Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera, ha redatto il terzo stralcio del Piano della Ricostruzione, in merito a n. 1 variante puntuale individuata sul territorio comunale, costituente variante grafica e normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio, e costituito dai seguente elaborati:
  - o Tav. 2 - Relazione Illustrativa, Norme, Elaborati grafici-stralci;
- che il piano in oggetto è adottato secondo le procedure previste dall'art. 13 della L.R. 16/2012;

CONSIDERATO che il presente 3° stralcio al PdR non costituisce variante sostanziale al RUE vigente, in quanto non modifica il dimensionamento né residenziale né produttivo e, pertanto, non è soggetta a Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), configurandosi la fattispecie di cui all'art. 5, 5° comma lettera b) della L.R. 20/2000;

VISTO il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio espresso in data 19.05.2015 verb. 4/1;

VISTO:

- Il Piano Strutturale Comunale approvato con delibera consiliare n. 35 del 27/6/2011;
- Il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera consiliare n. 36 del 27/6/2011;
- Lo Statuto comunale;
- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D.Lgs 267/2000;
  
- Udita la relazione dell'Assessore Belotti, riportata nel verbale di seduta;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Baccilieri e Spettoli, riportati nel verbale di seduta;
- Con n. dodici voti favorevoli, unanimi,

### **DELIBERA**

- 1) di adottare il terzo stralcio del Piano della Ricostruzione del Comune di Galliera (BO) in variante al vigente Regolamento urbanistico Edilizio, piano costituito dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ma che per il loro volume rimangono depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio:
  - Tav. 2 - Relazione Illustrativa, Norme, Elaborati grafici-stralci;
  
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
  - l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  - gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune di Galliera per trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
  - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al PdR n. 03/2013;
  - contemporaneamente al deposito il 3° stralcio del Piano verrà trasmesso al Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Bologna per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013;
  - nei 30 giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR e del parere motivato da parte della Provincia, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il Piano della Ricostruzione n. 03/2013, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

- 3) di dare atto che a seguito dell'approvazione del Piano della Ricostruzione n. 3/2013, saranno redatti i testi normativi e gli elaborati grafici di RUE aggiornati e coordinati ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.R. 20/2000;
- 4) Con successiva e separata votazione, con n. dodici voti favorevoli, unanimi, la deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



*Comune di Galliera*  
*Provincia di Bologna*

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

## **DELIBERAZIONE N. 42/2015**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

-----

**OGGETTO:** SISMA 2012 – PIANO DELLA RICOSTRUZIONE TERZO STRALCIO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.R. 16/2012. – ADOZIONE.

#### **REGOLARITA' TECNICA**

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

---

---

---

Li 11.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Pedriali

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).